

Fiamme Verdi

Adunata o forti alpini!
la montagna a sè ci vuole
chiaman gli echi, attende il sole
il possente nostro "Hurrá!",
Su la roccia che risuona
calmo ascende il passo ardito;
solo squilla sul granito
lo scarpone dell'alpin!

Giovinezza, giovinezza
primavera di bellezza
nella vita e nell'ebbrezza
il tuo canto squillerà.

Su le vette, tra le nubi
su le creste inesplorate,
de le nevi immacolate
splende intorno la maestà.
Nel silenzio prodigioso
che sa l'aquila soltanto
fiero scatta il nostro canto
saldo figlio del valor.

Se ci coglie la tormenta
tra le gole tenebrose,
se tra raffiche furiose
gelo e neve in ridda van.
pur nel turbine che acceca
saldo è il core dell'alpino,
stretti tutti ad un destino
in cordata avanti andiam.

Giovinezza, giovinezza

Giovinezza, giovinezza



Per la china che precipita
tra vertigini ghiacciate
per le nevi sconfiniate
scivolando va lo sci.
Lungo il ciglio degli abissi
tra le insidie del ghiacciaio
penna al vento, cuor d'acciaio,
passa il vol degli sciator.

Giovinezza, giovinezza

Nell'immensa nevicata
dormi stanco sul fucile
sogna, Alpino, il tuo fienile
la tua bella, il casolar;
Sogna i pascoli e la malga
la chiesetta montanina...
mentre sogni a te vicina
la valanga può piombar.

Giovinezza, giovinezza

Quando l'ira del nemico
ci minaccia dai confini
la trincea degli Alpini
sul suo passo troverà.
Contro il fuoco e la mitraglia
sta la nostra baionetta
l'arma fiera benedetta
petto a petto guizzerà.

Giovinezza, giovinezza

Fiamme verdi, fiamme alpine
benedette, insanguinate
fiero simbolo voi siate
della più gagliarda età!
Verde vivido di vetta
verde folto di pineta
in te crede balda e lieta
la più maschia gioventù.

Giovinezza, giovinezza

Fernando Verna
Alpino del « *Vestone* »

